

Vita di Lions

Il governatore in visita al “suo” club

• Per la prima volta in 61 anni di storia il sodalizio ha espresso la figura apicale col socio Carlo Ferrari alla guida del distretto 108 Ta1

La visita del governatore è sempre un momento forte per un Club Lions. A maggior ragione quest'anno per Schio che, per la prima volta nei suoi 61 anni di storia, ha espresso nel socio Carlo Ferrari il governatore del distretto 108 Ta1. E, come accade per gli eventi speciali, è stata l'occasione per esprimere forte il senso di appartenenza ad un club che si contraddistingue per un particolare dinamismo e la presenza concreta nel territorio con numerose attività benefiche. Quale momento migliore per consegnare riconoscimenti (Chevron) ai soci Diego Fabris e Umberto Frigo (ritirati dalle mogli) e a Elisabetta Moro, come ringraziamento per il loro contributo al club. Pietro Maria Collareda potrà d'ora in poi indossare il pin Mission 1,5, un simbolo di impegno per la campagna globale, come Riccardo Cianflone, entrato grazie a lui.

Davanti ai numerosi soci e anche a tanti ospiti, il presidente Enrico Bianchini ha espresso parole di elogio per il governatore, rinnovando l'impegno ad “esserci”, possibilmente lasciando un'impronta, per la città di Schio e per l'associazione.

A suggello della serata il governatore Carlo Ferrari ha voluto consegnare ad ogni socio il suo guidoncino, simbolo di appartenenza, ma soprattutto di rinnovato impegno a “migliorare se stessi, per servire meglio”.



Il presidente e il governatore

